



CALCIO FEMMINILE. La Fortitudo Mozzecane apre l'annata 2016/17

# «Giovani talenti Squadra unita»

«Far crescere un gruppo unito e affiatato: questa è la nostra promessa». Aspettando il ventennale in programma nel 2017. La Fortitudo Mozzecane ha brindato per il diciannovesimo anno consecutivo al calcio femminile e ha presentato a Villa Vecelli Cavriani di Mozzecane, giovedì 29 settembre, la nuova stagione sportiva. Le parole del tec-

staff cercheremo di disputare una bella annata ma non promettiamo risultati, bensì impegno, attaccamento alla maglia e miglioramenti. Per vincere occorre essere uniti e pensare, tutti e tutte insieme, a un unico obiettivo: desideriamo, quindi, fare meglio della passata stagione (settimo posto, ndr), essere sempre leali in campo e

piace vedere giocatrici animose, svogliate e demotivate. Dopo tante stagioni da dirigente, diventare presidente rappresenta una responsabilità maggiore, ma cercherò di rimbocarmi le maniche e svolgere al meglio questo nuovo ruolo». Alla serata di presentazione, ne ha già in abbondanza. La Vivigas Arena Volley mette a segno un colpo di mercato importante e dà il benvenuto alla schiacciatrice Diana Giometti, classe 1996, che farà quindi parte della società di Castel d'Azzano e che trasmetterà le proprie qualità alla squadra allenata da coach Greca Pillitu per affrontare al meglio il campionato 2016/17 di serie B1. Studentessa universitaria in Economia delle imprese, il nuovo acquisto scagliero proviene dalla provincia di Roma ed è cresciuta sportivamente nel Volleyò Casal dei Pazzi. «Ho iniziato a giocare a pallavolo nella stagione 2007, a nove anni di età nella squadra del mio paese, poi, dopo tre anni, sono passata al Casal dei Pazzi dove è avvenuta la mia crescita tecnica e pallavolistica - riferisce Giometti sul portale web del club -. Sono stati anni di sacrifici, sia per la quantità degli allenamenti che per il viaggio a cui mi sottoponevo tutti i giorni per andare e tornare, ma indubbiamente ne è valsa la pena. Nel giovanile ho ottenuto qualche vittoria nei campionati provinciali, poi ho scoperto anche il beach volley». Già, il beach volley. Una disciplina di cui Diana si è innamorata e grazie alla quale si è tolta numerose soddisfazioni. Il suo palmares come beacher, infatti, è di tutto rispetto. «Ho cominciato a giocare a beach volley nel 2013 e le cose sono andate bene: ho vinto per due volte lo scudetto di categoria under 18, ho fatto parte della Nazionale



La Fortitudo Mozzecane si presenta

nico della prima squadra Fabiana Comin rappresentano e rappresenteranno il leitmotiv gialloblù, tutte le formazioni (dalla serie B al settore giovanile) scenderanno sempre in campo nel segno di passione, impegno e carattere. «Le ragazze che la società mi ha messo a disposizione sono giovani e di talento. Bene, è proprio quello che avevo chiesto: una rosa da plasmare, da formare e a cui trasmettere una mentalità vincente - ha spiegato Comin -. Le atlete, compresa Alessia Pecchini che ci seguirà dall'Olanda (motivi di studio, ndr), la sottoscritta e il mio

dare anima e corpo per la società. Far parte della famiglia Fortitudo Mozzecane è un vero onore». Ragazze, staff tecnico e dirigenti di prima squadra e Primavera sono sfilati sul palco. Gli applausi e l'entusiasmo hanno accompagnato la serata, dipinta interamente di giallo e blu. «Diciannove anni di attività nel calcio femminile sono un bel traguardo e una grande soddisfazione - ha osservato Giuseppe Boni, al suo debutto da presidente -. Mi aspetto dalle ragazze miglioramenti concreti, tangibili, e impegno costante, perché non mi

Matteo Sambugaro

PALLAVOLO / VIVIGAS ARENA VOLLEY

## Diana, la forza è l'attacco

Sul suo punto di forza non ci sono dubbi: «Direi sicuramente l'attacco». La giovane età non deve ingannare, perché nonostante i vent'anni compiuti lo scorso agosto, di talento e di esperienza ne ha già in abbondanza. La Vivigas Arena Volley mette a segno un colpo di mercato importante e dà il benvenuto alla schiacciatrice Diana Giometti, classe 1996, che farà quindi parte della società di Castel d'Azzano e che trasmetterà le proprie qualità alla squadra allenata da coach Greca Pillitu per affrontare al meglio il campionato 2016/17 di serie B1. Studentessa universitaria in Economia delle imprese, il nuovo acquisto scagliero proviene dalla provincia di Roma ed è cresciuta sportivamente nel Volleyò Casal dei Pazzi. «Ho iniziato a giocare a pallavolo nella stagione 2007, a nove anni di età nella squadra del mio paese, poi, dopo tre anni, sono passata al Casal dei Pazzi dove è avvenuta la mia crescita tecnica e pallavolistica - riferisce Giometti sul portale web del club -. Sono stati anni di sacrifici, sia per la quantità degli allenamenti che per il viaggio a cui mi sottoponevo tutti i giorni per andare e tornare, ma indubbiamente ne è valsa la pena. Nel giovanile ho ottenuto qualche vittoria nei campionati provinciali, poi ho scoperto anche il beach volley». Già, il beach volley. Una disciplina di cui Diana si è innamorata e grazie alla quale si è tolta numerose soddisfazioni. Il suo palmares come beacher, infatti, è di tutto rispetto. «Ho cominciato a giocare a beach volley nel 2013 e le cose sono andate bene: ho vinto per due volte lo scudetto di categoria under 18, ho fatto parte della Nazionale

di categoria e ho partecipato ai campionati del mondo di beach under 19. Una bellissima esperienza - racconta Giometti -. Le differenze tra beach volley e pallavolo indoor? Il beach volley dal punto di

punto di vista caratteriale invece sì, molto: nei momenti di black out non ti puoi nascondere, devi venire fuori da sola. Sei tu, da sola, che devi trovare le forze per riuscire». La scorsa annata, per



vista fisico è molto più difficile perché non hai mai un attimo di pausa: in ogni azione sicuramente tocchi il pallone, anche se le azioni sono più lente. A livello tecnico, questo bagaglio di esperienza non credo possa servire nella pallavolo indoor, ma dal

Diana, è stata particolarmente movimentata. La schiacciatrice romana ha militato in due formazioni diverse in B1: «Ho giocato prima a Rimini e poi a Cuneo dove siamo arrivate ai play off. Una stagione comunque positiva». M.S.

Autofficina  
**BERTANI f.lli**  
SUBARU SERVICE DAL 1996 PEUGEOT  
Via Nassar, 16 / Z.I. Settimo  
Tel. e Fax 045 6702413  
**PESCANTINA**

## CANOA, KAYAK E RAFTING / ADIGEMARATHON

Record di partecipanti frantumato nella 13esima edizione dell'Adigemarathon di canoa, kayak e rafting sul fiume Adige svoltasi domenica 2 ottobre. I partecipanti sono stati 1.460, un record assoluto per la manifestazione nonostante la pioggia caduta durante la mattinata: trecentocinquanta agonisti, novanta partecipanti alla mezzamaratona e sup, 120 alla gara rafting oltre a trecentocinquanta amatori in gommone e cinquecentocinquanta amatori in canoa. Un record festeggiato nel migliore dei modi dalla canoa italiana. Per la seconda volta sull'Adigemarathon, organizzata da Canoa Club Pescantina e Borghetto, Comune di Dolcè, Pescantina e la fondamentale collaborazione di quattrocento volontari, ha sventolato il tricolore sulla maratona. Vincitori assoluti della tredicesima edizione agonistica, sotto la pioggia caduta



a tratti sul percorso di 35 chilometri da Borghetto d'Avio in Trentino a Pescantina nel veronese, sono stati il K2 olimpico di Federico Urbani e Davide Marin del Circolo Canottieri Aniene di Roma che hanno tagliato il traguardo davanti a 350 agonisti in 2 ore 3 minuti e 25 secondi. Soddisfazioni per la canoa veronese sono arrivate da Luca Sillamoni e Martin Behrens (Ass. Remeria Peschiera) che hanno vinto la categoria K2 Olimpico Junior in 2 ore 27 minuti 41 secondi. Tra le novità dell'Adigemarathon 2016, la gara della mezzamaratona in canoa dedicata ai ragazzi e cadetti: in acqua 90 giovani promesse della canoa italiana. Dall'Isola di Dolcè sono partiti cadetti e ragazzi nella mezzamaratona di venti chilometri fino all'arrivo di Pescantina. Grandi soddisfazioni e applausi per il Canoa Club Pescantina che ha vinto la categoria C1 Fluviale Ragazzi con Riccardo Lucchese in 1 ora 37 minuti 52 secondi; Cecilia Panato vincitrice nella C1 Fluviale cadetti in 1 ora 28 minuti 27 secondi; secondo Daniele Sincalchi in 1 ora 38 minuti 1 secondo nel C1 fluviale cadetti. Nella categoria cadette il secondo posto è andato a Valeria Donatelli del Canoa Club Pescantina in 1 ora 28 minuti 6 secondi.

Controlli dove si fa musica oggi? Controlla anche se le tue finestre lasciano entrare troppi suoni!

Per ordinare gratuitamente: [finstral.com/check-up-finestre](http://finstral.com/check-up-finestre)

Sempre più chiarezza il check-up Finstral delle finestre.

Le tue finestre ti proteggono bene dal rumore? Scoprillo con il check-up Finstral!

**FINSTRAL** Finestre Porte Verande